



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisionomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Libro Quarto.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

73

DELLA CELESTE
FISONOMIA.
LIBRO QVARTO



P R O E M I O.



Ià si è ragionato delle forme, che danno i pianeti ogniuno da per se, e congiunti con gli altri, a quelli, che dominano, resta che si tratti di quelle forme, che danno i segni: perche così come i pianeti così anche i segni danno le sue forme: ma non ogni pianeta, ò segno da le sue forme compiute, ma tutti due insieme, perche nè il pianeta senza il segno, ne il segno senza il pianeta possono dar la figura al nascente, così come ne il padre senza la madre, ne la madre senza il padre. Perche niuno può nascere, che qualche segno non ascenda, e che qualche Pianeta non lo domini. Laonde & i Pianeti tolgono à i segni, & i segni à i Pianeti, & ciascun di loro aiuta l'altro.

Gli Astrologi dicono, che le imagini celesti producono i corpi de gli huomini, grandi, piccioli, belli, & brutti. Cap. I.



E costellazioni di figura humana tanto nel signifero, quanto fuor di quello, dice Tolomeo, che fanno i corpi conformi, e temperati, ma quelle che sono di altra figura lo fan brutto, e fanno il corpo dell'huomo conforme alla loro figura, & i membri diuengono ad vn certo modo à loro simili, ò di grandezza, e di picciolezza, ò di colore, e di debolezza, e di conformità. Di grandezza, come per effempio, il Leone, la Vergine, e'l Sagittario, di picciolezza, come i Pesci, il Cancro, & il Capricorno. E di nuouo come del-
K l'Ariete,

l'Ariete, del Leone, e del Capricorno, le prime parti, e superiori aiutano à far' il corpo più gagliardo, e le inferiori, & vltima lo fanno più debile, così allo'ncontro del Sagittario, dello Scorpione, e de i Gemelli, le parti prime fanno il temperamento più debile, le vltime lo fanno più robusto. Similmente la Vergine, la Libra, e'l Sagittario apportano conformità, e moderatione, lo Scorpione, i Pesci, e'l Capricorno fanno il temperamento ineguale, e fuor di misura, e similmente ne gli altri, le quali tutte cose considerandomo, e meschiandomo arriuaremo à trouare il proprio temperamento di ciascuno. Hali hà scritto di ciò molto bene, ma perche possino apportarci qualche dichiarazione, & indicio, addurremo le sue parole. I luochi del cielo, ne i quali sono forme simili alle forme de gli huomini, & alle forme, che sono ne i segni, ò fuor de i segni, fanno i corpi ben fatti, e ben proportionati, ma le altre forme, che sono di altre conditioni, diuersificano i corpi, & li fanno ineguali, & fanno assomigliare i membri a' membri della sua forma, e forse li tirano alquanto alla loro grandezza, ò fortezza, e debolezza, ò à bella proportionione, ò brutta, ò vi ingeriscono sentimento, ò stoltitia. Et le forme, che apportano grandezza sono il Leone, la Vergine, e'l Sagittario, e quelle che tirano al mancamento sono i Pesci, il Cancro, e'l Capricorno. Similmente il principio dell'Ariete, del Leone, e del Toro, fa i corpi, che pendono al grosso, e le fini di questi segni li fanno, che pendono al magro, & al debile. I principij del Sagittario, e de i Gemelli, e dello Scorpione fa i corpi pendenti al magro, & al debile, & ò sono di quelli gli fanno pendere al grosso, e forte. Similmente la Vergine, la Libra, e'l Sagittario tirano i corpi ad egualità, e buona proportionione, il Toro, lo Scorpione, e i Pesci fanno i corpi pendere al denso, e diuersa proportionione.

Come dal solo aspetto del cielo, e dalla Fisonomia de i segni, e delle stelle, poteuano gli Astrologi congettura, e le forme de gli huomini.

Cap. I I.

MA quel, che gli Astrologi hanno apparato con lunga esperienza, & osseruatione, poteuano conseguire subito nel guardare i segni del Zodiaco, però che quelle parti de i segni, che son composte di maggior frequenza, e moltitudine di stelle, & della prima grandezza, haurebbero apparato, che fanno i corpi de gli huomini più grandi, e migliori, e doue non vi son stelle, ò vi son rade, indi haurebbono conosciuto, che nascono più deboli, & infermi, come ogn'uno potrà sapere, considerando le imagini del firmamento, che sono descritte da Higino, e da altri. Verbi gratia. Il Leone hà tre stelle nella testa, due nel collo, vna della seconda grandezza, ne i crini tre, nel petto vna della prima grandezza, ne i piedi due, nel fin della coda vna della prima grandezza, nel ventre vna chiara, vna nel ginocchio di dietro della seconda grandezza, nella fin del piede vna della terza grandezza. La Vergine nella testa, ne gli homeri, nelle ale, e nella spica hà otto della prima gran-

grandezza, in ogniuno de i piedi vna della primà grandezza. La costellazione del Sagittario nella parte dauanti ne ha quattordici della prima grandezza, nella coda vna, ne i piedi di dietro vna, & vn'altra nel ginocchio della seconda grandezza. Ma il Leone hà ventisette stelle, la Vergine ventisei, il Sagittario trent'vna, & è in questo gran moltitudine di stelle, e rilucetti, perciò dissero, che producano i corpi grandi. Per contrario i Pesci, il Cancro, e'l Capricorno; perche i Pesci ne han ventiquattro, ma della quarta, e sesta grandezza. Il Capricorno vent'otto, ma della quarta, quinta, e sesta. Oltre di ciò quelle, che stan di sopra li producono più grandi, maggior moltitudine di stelle hà nella parte superiore di quelle, e di maggior grandezza, l'Ariete, il Capricorno, e'l Leone. Ma l'Ariete hà nel capo vna stella, tre nelle corna, altrettante nel collo, nel petto vna, ne i crini quattro, ne i lombi vna, nella coda vna, e nel piè di dietro vna. Il Capricorno nello stesso modo. Il Leone dalla parte di sopra ne hà venti, di basso à pena sette. Al contrario le costellazioni del Sagittario, dello Scorpione, e de i Gemelli hanno nelle parti inferiori maggior numero di stelle, e più grandi, ma nelle parti di sopra ne sono mancheuoli. Nel gallone del Sagittario, e nel ginocchio dello stesso, e nel piede ve ne son due della seconda grandezza, nel gallon destro, nella gamba sinistra, e nel pie destro, e nella coda cinque, tutte della terza grandezza, il rimanente, che sono nelle parti di sopra sono della quarta, e quinta grandezza. Lo Scorpione ne hà tre nel mezzo del corpo, delle quali vna detta Antares è della seconda grandezza, due nella punta del piede, sette ne gli spondili, tutte della terza grandezza, le altre sono della quarta, e quinta grandezza, lo stesso ne' Gemelli. Similmente la Vergine, la Libra, e'l Sagittario fanno ottima dispositione, e temperie; perciò che le stelle di quelle sono ottimamente colorite, e chiare, cioè della natura di Giove, e di Venere; allo'ncontro le altre, cioè lo Scorpione, i Pesci, e'l Capricorno, che sono del colore di Saturno, e di Marte, e nuuolose. Le stelle, che hà la Vergine nel capo, e nell'ala, sono della natura di Mercurio, & alquanto di Marte, nella cinta sono Mercuriali, e Veneree, quelle, che sono nella spica sono Veneree, & vn poco di Marte. Quelle, che sono nell'estremo ne i piedi sono Veneree, con vn poco di partecipazione di Marte. La Libra nella sommità tiene stelle di Giove, e di Mercurio della seconda grandezza. Il Sagittario nella punta ne hà Lunari, e di Marte, nella mano di Giove, e di Marte, nel dorso di Giove, e di Mercurio ne i piedi di Giove, e di Saturno, nella coda quattro di Venere, & alquanto di Saturno quasi tutte della seconda grandezza. Quelle dello Scorpione sono quasi tutte di Marte, nel fronte di Marte, e di Saturno, nel corpo vna rilucente della natura di Marte, & vn poco di Giove, nelle congiunture del dorso sono Saturnine, & vn poco Veneree, nella coda tutte sono di Marte, nel giro nuuoloso Martiali. Il Capricorno tutte quelle, che hà sono di Marte, di Saturno, e di Mercurio, lo stesso i Pesci, però che sono tutte di Marte, di Saturno, e di Mercurio, poco ò meno partecipano di Giove, e di Venere.

Della forma, e de' costumi, che dà l'Ariete, & le sue ragioni naturali.
 Cap. I I I.

HAli descriue la forma dell'Ariete in questo modo. L'Ariete è di molti capelli, che pèdonò al bianco, di aspetto incuruato, di picciole orecchie, e di lungo collo. Il nascente farà mutabile, haurà heredità mutabile, che diffiparà l'acquistato, e'l dissipato riacquistarà. Il Materno dice. Se l'horoscopo farà nell'Ariete, fa l'huomo nella giouentù florido, dà heredità mutabile, perderà l'acquistato, e ricuperarà il perduto, farà beneficij à persone ingrati, che mai non li farà reso la pariglia, e farà mutabile, soggetto à dolori di capo, poiche l'Ariete domina la testa. Leopoldo dice. Quel che nasce sotto l'Ariete, guarda in che parte nasce, però che nel principio farà caldo, iracondo, & per l'ira haurà gli occhi caliginosi, similmente la femina. Perciò finsero gli Antichi, che nel quarto grado dell'Ariete vi era vn'huomo di capillatura crespa, di rado s'arriccherà, perche tutto quello, che il padre hauerà acquistato vecchio, esso dissiparà, volendo troppo dominare. Nel decimosettimo vn'huomo vestito di seta, delicato. Ma le ragioni naturali son queste. Però che l'Ariete è il principio de' segni, & della Primavera, perciò dissero, che l'huomo fioriuua nella prima giouentù, e nascere con molti capelli, perciò che nelle corna della forma stellata dell'Ariete vi sono molte stelle, ma il capello viene dal souerchio calore, e dallo stesso l'esser crespi, come si vede ne gli Ethiopi. Ancora per l'intenso calore farà di consiglio mutabile, come habbiamo detto ancora de gli Ethiopi. E perche l'Ariete è segno mobile, perche si muoue all'hora l'anno da vecchio à nuouo, e si fa gran mutatione ne i tempi, perciò è ancora di consiglio mutabile è inchinato à dolori di testa più che d'altre infermità, perche dicono i Medici, che la testa calda è trauagliata da simile infermità, la lunghezza del collo, la curuità dell'aspetto, la picciolezza dall'orecchie, dissimilitudine nella Fisonomia, che denotaua stolidità, perciò non è marauiglia, se la sua sostanza si dissiparà, e di nuouo si raccoglierà, & se farà beneficij à persone ingrati.

Della forma, e de' costumi, che dà il Toro, e sue ragioni naturali.
 Cap. I V.

DIce Hali. Il nato sotto del Toro farà di alta, & ampia fronte, di lungo naso, con ampij forami, di occhi grandi, di capelli dritti, e neri, mutabile ne i suoi fatti, di collo grosso, di ciglia nere, e di corpo debole. Altri dicono. Fa l'huomo, che habbia faccia grande, & alle volte curva, e se non haurà faccia grande, haurà il naso grande, e se non haurà tal naso, co'l tempo lo haurà per accidente: le narici lunghe, gli occhi neri, e grandi, i capelli rititi, il collo grosso, e grasso quasi più
 del

del conuenente, che nel caminare guarda la terra, camina honestamente, non stabile, quasi vagante. Materno de' suoi costumi così dice. Nella sua gioventù sarà traugliato in continue fatiche, e ciò che nella prima età haurà acquistato, sempre perderà, ma poi ciò che haurà perduto con allegrezza accumularà, & accrescerà, & haurà ornamento di buona felicità. Altroue, la quarta parte del Toro fa gli huomini iracondi, e per qualsuoglia causa leggiera minacciano, la nona parte gli fa brutti. Leopoldo dice. Quel che nascerà nella fine del Toro, sarà humile, e pouero. Ma gli antichi han detto, che nella settima parte del Toro ascendea vna bella donna, & vn'huomo superbo, Nella vigesimaterza vn'huomo, che cadeua all'indietro in terra, come sfortunato in ogni cosa, nella vigesimaquarta vn'huomo forte ne i suoi fatti, nella seguente debole. Ma ciò non auuien dalle stelle, ma da cause naturali: perche costoro descriuono la forma humana dall'aspetto della forma bouina. Perciò che sono tori d'ampia fronte, e larga, di lunghe narici, con ampij forami, di occhi neri, di capelli neri, e rititi, tardi caminano, e nel caminare guardano la terra, (perche il boue tardi camina) onde perciò sono di costumi Taurini, faticosi come i boui. Saranno ansiosi in acquistar ricchezze, & inchinati à perderle, perciò tutto quello che hauran perduto, accumularanno con allegrezza: perche quei che sempre faticano, sempre acquistano, e quei, che sono di buona fede, come i boui, sempre perdono l'acquistato, e di nuouo faticando con fatiche, & allegrezza lo accumularanno.

Della forma, e costumi de i Gemelli, e le ragioni naturali del loro euento.

Cap. V.

HAli in questo modo descriue la forma de i Gemelli. I Gemelli sono di corpo vguale, di ampio petto, di bella forma, sono fedeli, perche han fede, e forse producono vno scriuano, & che si diletta di arithmetica. Il Bonato dice. Fà l'huomo di statura mediocre, di persona conueniente, e di petto ampio. Il Materno dice, se l'horoscopo sarà trouato ne i Gemelli, nel principio della vita faticarà, e da i parenti gli sarà sempre apportato solazzo, farà sempre pieno di facultà celesti, & astretto di fedeli amicitie di huomini grandi, e che dà il patrimonio. & altroue. La quarta parte de i Gemelli li fa riguardeuoli per grandissima bellezza di corpo, e che per l'amata loro bellezza piacciono à i Rè. Leopoldo dice. Quel che nasce per tutto il segno de i gemelli, sarà buono, ma sterile, irato, e di color sanguigno. Dalla celeste Fisonomia, perche il Segno de i Gemelli hà molte stelle della seconda, e terza grandezza, e lucide, perciò dissero di vguale corpo, e di bella forma. Perche ne gli homeri sono quattro stelle della quarta grandezza, perciò dissero, ch'era formato di ampio petto. E dissero, che hauea da esser Scriuano, ò che si diletteria di arithmetica, e di facultà celesti, per causa di Mercurio; perche hà quattro stelle ne i piedi, & vn'altra nelle teste di natura Mercuriale, e ne i fianchi vn'altra Saturnina, che

che aiutano alla scientia. Ma perche le stelle della natura di Mercurio, e di Venere, che sono di natura calda, e fredda, e secca giouano alla prudenza, & à gli amici fedeli: perciò non senza ragione, quel che fortirà vn tal temperamento, mostra hauer da essere fedele, e scriuano. In oltre disse di ampio petto, perche tutti à somiglianza del Leone sono liberali, e magnanimi, la onde non senza ragione nella prima giouentù dissiparanno le facultà, e'l patrimonio, ma per lo merito della sua virtù l'aiutaranno i parenti.

Della forma, e de' costumi del Cancro, e sue ragioni naturali.

Cap. V I.

HAli dice. Il Cancro è dimeffo, & humile, di membra grosse. La membra di sopra hà più grosse di quelle da basso, di gran corpo, di dentatura corta, e diuersa, di capelli crespi, di occhi piccioli, e di spalle ampie, fa gli huomini soauì, e dotti, le sue facultà haurà da cose publiche, e faranno occupati in negotij publichi. Ma il Bonato dice, che fa il corpo dell'huomo scomposto, la pelle di tutto il corpo grossa, & lo fa di sopra sottile, e di basso grosso, che hà i denti torti, e gli occhi piccioli. Leopoldo dice. Il Cancro è tutto buono, la sua gola è nodosa, per abundantia di humori. Il Materno dice, se l'horoscopo farà trouato nel Cancro, fa sempre di acuto ingegno, ma che fa tutte le cose sue con vna moderazione di tardità, fa ancora questo segno gli huomini soauì, dotti, e che sono soliti adirarsi grauemente, e che con secreto sdegno odiano tutti i tristi, forti, moderati, ma il loro sdegno facilmente si sdegna, e si placa. Haueranno le loro facultà da cose publiche, ò da luoghi regij, e publichi, co'i quali gli si conferua la sostanza della vita, e faranno sempre occupati in necessitá publiche, ma egli farà accarezzato da molti per diuersi bisogni. Il Bonato dice, che fa il corpo dell'huomo scomposto, la pelle di tutto il corpo grossa. Ma cotesti Arabi hanno composto il corpo nato sotto di esso dalla fisonomia del Cancro marino, perciò dissero, che era dimeffo, humile, che sempre guarda la terra, perche essendo senza testa, non può guardare in sù, di membra grosse, e le superiori più grosse, di gran corpo, di spalle grandi, perche il Cancro è tutto corpo, e spalle, la pelle grossa, e dura, perche è coperto di crosta, e gli occhi piccioli come del Cancro. Ma se haueffero guardato in sù, hauriano veduto per certo, che quelle, che essi han chiamato gli occhi del Cancro sono stelle picciole, e nuuolose, ma il Bonato, & Hali sono à se stessi contrarij, peroche quello disse, che le parti superiori sono maggiori dell'inferiori, ma questo disse, che l'inferiori sono maggiori delle superiori. Ma meglio hà detto Hali, peròche il Cancro è di quei segni, che danno picciola forma di corpo, ma donando il corpo, e le spalle grandi nella celeste fisonomia, sono più stelle nel corpo, che nelle branche, ma vi sono molte stelle della natura di Mercurio, come quelle, che sono ne gli occhi, & nelle braccia, ve ne sono ancora Saturnine, e Solari, cioè di temperamento freddo, e secco, e caldo, e secco,

secco, perciò fa di acuto ingegno, dalla freddezza, che fa tutte le cose con moderatione di tardità, pero che fa questo temperamento gli huomini soauissimi, eloquenti, e dotti, & per causa della siccità dell'vno, e l'altro, che sian soliti adirarsi grauemente, & per causa di Mercurio, cioè per causa dell'ingegno, e della prudenza, intrigati ne i negotij publici, e regij, & occupati sempre in quelli.

Della forma, e de' costumi del Leone, che dà à gli huomini, e loro ragioni prese dalla natura. Cap. VII.

Dice Hali. Il Leone è biondo, di buona forma, di buono, e chiaro nome, hà le membra superiori più grandi dell'infetiori, di ampio petto, corritore, di grande, & acerba ira, di vista acuta, di gambe sottili, di volto maligno, e di mal concetto. Però che è segno fisso, cioè fa l'huomo stabile, e fermo nelle sue cose. lo spirito dritto, verace, giusto, intelligente, paziente, copritore delle nimicitie. Il Materno dice. Se l'horoscopo sarà trouato in Leone, sarà auolto in molti perigli, e fatiche, ma in tutto il tempo della sua vita sarà noto à tutti, e sarà sempre desideroso di hauer libera potestà, & che non con tutti vsarà le forze della malitia, desiderando di regnare, & con le fatiche proprie si acquistarà la robba. Leopoldo dice. Il Leone è tutto buono, forte, sauiio, iracondo, con quei che li fan vergogna è donna virile. Il Bonaro dice. Il Leone fa l'huomo industrioso, molto conosciuto, & intendente, hà le parti di sopra maggiori, e quelle di basso più sottili, ne perciò ne diuiene men bello, e di gambe sottili. Abbiamo detto con l'autorità di Tolomeo, che il Leone fa le parti di sopra maggiori, & più sottili quelle di basso; perciò disse Hali, che hà le parti di sopra maggiori, & che è di petto ampio, e di gambe sottili. La imagine del Leone vien formata da moltissime stelle, e della prima grandezza, per lo più della natura di Marte, come quelle due nel capo, e nel cuore, che hanno la calidità di Marte, altre ve ne sono di Venere, e di Giove, che danno al nascente calidità, & humidità, perciò sono di grãde, & acerba ira, come il Leone, animal magnanimo, e noto, e perciò, come habbiam detto nella Fisonomia, sarà noto per la sua fortezza, desideroso di libertà, e che non patisce di esser soggetto ad altri, anzi ambirà estremamente d'imperare, e di guerreggiare. Acquistarà ricchezze, e facilmente le donarà, e facilmente aiuterà altri, per l'animo suo regale, perciò si potrà in molti perigli, e fatiche,

Delle

Delle fattezze, e costumi, che dà la Vergine, e sue ragioni naturali, contro gli Astrologi. Cap. VIII.

Dice Hali. La Vergine, come conuiene ad honeste Vergini, è di bel corpo, di buoni costumi, alquãto lunga, ben formata, non è grassa, è fedele, e veridica. Può essere insegnatrice di scriuere, e di buona institutione, e quel che à ciò somiglia. Il Bonato dice. La Vergine fa l'huomo, che habbia bella persona, belli occhi, faccia gratiosa, e buona volontà. Leopoldo dice. La Vergine è in tutte le cose buona, huomo casto, amabile, donna casta, buona, humile, ricca, di buoni costumi sopra tutto. Il Materno dice, se l'horoscopo farà in Vergine farà inuolto in molte fatiche, e pensieri. Sarà allegro, humano, & appresso al quale riman pura la strettezza dell'amicitia, & al quale appartenga il pensiero di alcun danno, saprà molte cose, e ricercherà i secreti di tutte le scientie, riterrà tutte le cose nel secreto del petto, sono adorni di semplicita, & al quale, ò per gratia di dotto parlare, ò per officio di negotij, ò per successione, ò per cose sacre, ò per alcuna virtù vien causata gran felicità, e grande auguramento di facoltà. Dicono altri, che nel nono grado ascende vna donna con faccia rossa, e che farà huomo iracondo. Nella duodecima, con faccia nera, vestito di rosso. Nella figura della Vergine vi sono molte stelle Veneree, e Mercuriali, come à dire sono Veneree quelle, che sono nel cingulo, nella spica, e ne i piedi, quelle che sono nella estremità della veste sono Mercuriali, e così quelle, che sono nell'ala, nel cingulo, nel vendemiatore, la quale è anche di Saturno, e delle sue qualità, che più volte habbiamo detto, perche fu il nascente di bel corpo, di bella faccia, e di belli occhi. Da Mercurio hà lo essere di molta scienza, e che non lascia cosa, che non voglia sapere, vā inuestigando tutte le cose, & ogni cosa tenta, farà sopra tutto eccellente nell'eloquenza, e nell'Vfficio di Ambasciadore, e di Governatore, e ne i negotij, talche di là trourà gran felicità.

Delle fattezze, e de' costumi della Libra. Cap. IX.

LA costellazione della Libra è, secondo dice Hali, mediatrice delle discordie, e di buona, e bella forma, mediocre nella carne, e corpo, e forma, bianca nella faccia, e nera nel corpo, & è di quelli, che vogliono essere versificatori, cantori, e ben parlanti: compone bene i suoi detti, & è amatore di donne, e di piaceri. Il Bonato dice, La Libra fa l'huomo, che habbia faccia mediocre, il corpo mediocrementemente carnosò. Leopoldo dice. Il capo della Libra è malo in tutte le cose, ma nel fine è buona. Il Materno dice. Se l'horoscopo farà trouato in Libra, haurà malattia, e farà inuolto in molti lacci di perigli, e continuamente farà trauagliato da moltitudine di nemici, & haurà fastidiosi contrasti di cose vere,

vere, e definite, la cui vita sarà del continuo mutata con varietà ineguale. Ma sarà in tutte le cose inuito, e tale, che in niuna cosa apparirà di essere ultimo, e glorioso. Ma il luogo de i figliuoli sarà mutabile: però che mai gli durerà intiero il numero de i figliuoli sarà tale, che in tutte le cose vorrà hauere buon giuditio.

Però che la Libra è di quelle, che apportano à corpi conformità, e moderatione, perciò fà il corpo mediocrementemente carnosò. E perche nella parte Australe, e Settentrionale della bilancia sono due stelle lucentissime della prima grandezza, e due altre più à basso oscure, e nuuolose, perciò fa la faccia bianca, & il corpo nero. Sarà di vita ineguale, e si varierà il numero de i figliuoli à quello, che nascerà sotto il segno di Libra. Et perche della Libra è padrona Venere, e le stelle di quella sono Mercuriali, e Saturnine, perciò amarà le donne, e sarà versificatore, e Poeta. Noi diciamo, però che quei, che sono di color bianco sono sanguigni, e di molto seme, e dalla complessione di Saturno, e Mercurio, sono di fede intiera, e di giuditio sincero: perche disse Hali: Sono ben'eloquenti, e le sue stelle sono Mercuriali, e la complessione calda, & humida è di Venere, essendo la secca di Mercurio, & la fredda, e secca di Saturno, in niuna cosa faranno infelici, fuor che in procreare figliuoli: di questi come ne haurà procreati alcuni, tosto scemarà il numero. La conditione di Mercurio è mutabile, e la sua complessione fa soggetta à molte infermità, & inuolta in molti lacci di perigli, di nemici, e di liti: sarà trauagliato da liti di nemici, pure di coteste cose sempre dopò i perigli haurà gran trionfo.

Quali forme, e costumi dia lo Scorpione. Cap. X.

Dello Scorpione così dice Hali. Lo Scorpione è . . . basso, & humile, di molti capelli, di occhi piccioli, di faccia picciola; di gambe lunghe, di piedi corritore, & agile, ingannatore, e non contento di cosa alcuna. Il Bonato dice. Fà l'huomo, che hà la faccia rossa, e picciola, molti capelli, & occhi piccioli, gambe lunghe, piedi grandi, facile à mutarsi, litigatore. Leopoldo dice. Dello Scorpione è buona la testa, nel mezzo è tristo, e fastidioso. Il Materno dice. La terza parte dello Scorpione fa gl'huomini vani, gobbi, trasformati, e ridicoli. Se l'horoscopo si rrouarà nello Scorpione, fa gli huomini nella prima età acuti, iracondi, agili, ma questi patiranno molte sorti di disgratie, ma poi faranno felicemente inalzati, e faranno dati à grandi allegrezze. Se Giove lo riguardarà con qualche raggio, saranno gloriosi, e si trasferiranno per loro industria in altro luogo, & in altra città, e faranno sempre altieri, & di elenato spirito, acuti, e di adorno parlare; saranno tali, à chi sempre piacerà la varietà, per gli amici, ò negotij, e sempre gli occorreranno perigli, e dopò molte disgratie di perdita di figliuoli, di nuouo faranno lieti con felice prole. Altri dicono, nel decimo grado dello Scorpione trouerai tortuosi nel collo, nella faccia, & ne gli occhi, & in tutto il gesto del capo, e ciò significa

L

vn'au-

vn'auersario contradicente, che farà di testa indomita, e di ostinata opinione. La figura, che accenna il Materno, giudichiamo affarsi al Therfite di Homero, però che lo descrive, che fu bruttissimo, guercio, zoppo d'vn piede, e con gli homeri corui, e stretti nel petto, con la testa acuta, e con poca lanugine nella barba. Et era ciarlatore, arguto, contentioso, da poco, & ridicoloso. Il color zarco, e biondo, pendente al rosso, & è del carbone, color di Marte. Delle tre, che sono nella fronte sono splendide, e quella di mezzo tra le tre, quelle del corpo risplendono come carboni, & sono varie, e s'è lecto indouinare alcuna cosa dalla loro fisonomia, fa gli huomini Mercuriali, rissosi, che pigliano lite con ogn'vno per cosa di niente, mutabili, iracondi, agili, di acuta ira, che farà tratto per molte forti di sciagure. Ma se Gioue con alcun raggio vi riguardarà, cioè se la loro calidità, farà mitigata con qualche humidità, faranno di ottimo temperamento, faranno gloriosi, & felicemente s'inalzaranno. Saranno di eleuato spirito, acuti, e felici, sauij, ingegnosi, sagaci, e non ignoranti in tutte le cose, & hauranno ingegno atto à tutte le scientie, le braccia, & le gambe lunghe significaranno audacia, e son segno di fortezza. Ma lo Scorpione dà le gambe lunghe, & il ventre, e i piedi grandi, come habbiamo detto di sopra, secondo Tolomeo, il quale diceua, che le parti di sopra daua minori, e maggiori quelle di basso. Perciò fingeuano gli antichi nello Scorpione vna imagine con la faccia molto tortuosa, dinotando vn'huomo di opinione mutabile.

Della forma, e de' costumi del Sagittario, e sue ragioni naturali.
Cap. XI.

Dice Hali. Il Sagittario è di color biondo, di gambe lunghe, e grosse, di faccia, e barba lunga, di mento acuto, di capelli sottili, di ventre grande, par più bello da dietro, che dauanti. Leopoldo dice. Il Sagittario hà il capo buono, la donna morrà di parto, ò di fangue, ò nell'acqua, similmente nel fine. Il Bonato dice, che si delittano di caualcare. Il Materno dice, l'horoscopo del Sagittario, fa molti nemici, e dà il patrimonio raccolto donde non speraua, farà allo spesso ritenuto da strani trauagli. Nauigarà vn gran fiume, ò vno gran mare, farà sempre mai posto in publiche contersationi, haurà la vita, & il frutto parimente in luoghi acquosi, ò da luoghi acquosi, conseguirà molte arti, e scientie, farà sauij, ingegnoso, e sauij in tutte le cose, che hà di lunghe gambe, e grosse, di gran ventre, & che habbia le patti di dietro più belle di quelle dauanti, e le parti di basso più belle di quelle di sopra, già l'habbiam detto di sopra, e le molte stelle, che sono in cotesa imagine, della natura di Marte, e rosse, e di color biondo, secondo Aristotele, Galeno, & Auicenna, dinota vn temperamento tra l'adusto, e'l freddo, come habbiam detto nella fisonomia, e che questi sono forti, & animosi, e somigliano il Leone; perciò non senza causa haurà molti nemici, & perche è audace, è sempre posito in publiche con-

conuersationi, per lo temperamento haurà buono ingegno: laonde saprà molte arti, e scientie: e sarà ingegnoso, sanio, e dotto in molte cose. E perche è Martiale caualcarà in molti paesi, perche quei che son caldi non fanno star fermi in vn luogo, ma sono impatienti. Ma quei, che sono di gambe lunghe, & grandi, e di gran ventre, e capelli sottili sono Lunari: però che le stelle, che sono nelle punte della saetta sono Lunari, cioè di temperamento freddo, & humido, e parteciparà anche la sua compleSSIONE di freddo, & humido, perciò li loro viaggi faranno per acqua, e dimoraranno nelle acque, & di là acquistarà le sue intrate.

Del corpo, e de' costumi, che dà il Capricorno. Cap. XII.

FA l'huomo, dice Hali, il Capricorno di gambe sottili, di corpo secco, e che appare nella sua faccia alquanto dissimile alla capra, parte del volto, e della faccia è sottile, & acuta, & il luogo della barba è molto acuto, e di molti capelli. Il Materno dice, se la parte XV. del Capricorno li trouarà nell'horoscopo, fa gli huomini nani, gobbi, e brutti. La parte XVI. fa gli huomini gobbi, e che hanno sei dita nelle mani. E de i costumi dice, se l'horoscopo si trouarà nel Capricorno per gli amici, eserçitarà sempre l'amicitia con puro affetto. Sarà ingannatore, & allegro, e non gli mancando cosa alcuna, andará peregrinando per sussidio della sua vita, e quelli, à chi esso darà da viuere, gli faranno sempre ingrati, sarà amabile, di poco animo, e rincresceuole con lunghe, e prolisse preghiere. Sarà tale, che gli soprauanzarà la robba, apparará i secreti della vita altrui, e delle ascose religioni. Leopoldo dice. Il Capricorno è tutto buono. Dicono gli Astrologi, che nel vigesimosettimo grado di quello ascende vn'huomo con testa canina, cioè, che sarà litigioso. Vi aggiunge Hali. Farà viaggi volentieri, perche è instabile, perche è nato sotto segno mobile. Fà il Capricorno le gambe sottili, come habbiamo detto, per difetto di stelle nella sua parte inferiore, & disse, che fa la faccia di capra, però che è di quei segni, che fanno brutto il nascete. Ma la stessa faccia di capra, gābe sottili, il mento acuto, e la barba di sotto hirsuta, dimostra l'huomo caprino. Sono le stelle nella sua imagine per lo più Martiali, e Veneree, Saturnine, e Mercuriali, cioè, che fa l'huomo di temperatura calda, & humida, con qualche siccità, e frigidità. Perciò sarà ingannatore, allegro amico, facilmente farà viaggi, gli faranno ingrati quelli, à chi egli darà da viuere, e farà pusillanimo per la freddezza.

Del corpo, e costumi, che dà l'Aquario, e sue cause naturali. Cap. XIII.

DIce Hali. l'Aquario dà l'vna gamba maggiore dell'altra, di sangue apparente nel corpo, e nel colore. E stima assai se stesso, di buona fama, libero, di gran spesa, dissipatore del suo patrimonio. Il Bonato dice. Fà l'huomo bianco, che hà bella faccia, e colorita, l'vna

L 2 gamba

gamba maggiore dell'altra. Leopoldo, Aquario nel mezzo è buono, nel fine huomo vile, donna meretrice. Il Materno. L'Horoscopo nell'Aquario, ciò che haurà acquistato, in qualunque maniera, al fine lo dissiparà, & ciò che haurà, ò acquistarà, di nuouo perderà, ma ciò, che haurà perduto, facilmente per lo più raccoglie, molti riceuerà sotto il suo fauore, & à molti darà da viuere, e faranno verso lui ingrati, tutti quelli, à chi egli haurà fatto bene. Et à grandi huomini farà noto per buone attioni. Quel che Hali chiama bianco, & il Bonato colorito bello, noi nella Fisonomia, habbiamo chiamato bianco, e rosso, il qual colore fa gli huomini hospitali, larghi, ancor verso quei, che gli fan male, sicche ciò che haurà acquistato, largamente buttarà, e di nuouo ciò che haurà perduto, facilmente accumularà. Si diletterà di arti, e di scienze nobili, per lo suo nobilissimo temperamento, & per li suoi nobilissimi costumi farà caro, e noto à i Principi. Et perciò che parrà di hauer toccato il sommo delle scienze eccellenti, farà inuidiato.

Dell'immagine, e de' costumi de' Pesci. Cap. XIV.

IL Pesce, secondo scriue Hali, è di ampio petto, di picciolo capo, di bella barba, e di faccia grande. Abietto, dormitore, di color bianco, di occhi rotondi, & hà in se vna macchia. Il Bonato dice. Fà l'huomo, che hà il petto largo, la testa picciola, e bella, la barba bella, e fiorita, la mascella della faccia grande rispetto alla testa, il color bianco, occhi rotondi, e magnanimo. Leopoldo dice. Il Pesce è mediocre. Huomo pouero, di molti figliuoli, di picciola voce, huomo di villa, ò paralitico. Se l'Horoscopo farà ne i Pesci, dice il Materno, farà il nascente ingegnoso, sauiο, amico fedele, e caro, e per alcuni negotij s'inalzarà, di modo però, che al potere, & honor suo farà preferito altro potere. Haurà nemici, e per alcuni lunghi negotij acquistarà gloria, ma in processo di tempo acquistarà maggiori ornamenti di dignità, & haurà grandi accrescimenti di felicità, & allo spesso verrà à notitia di molti con viaggi. Ma coteste cose auengono per ragioni naturali. Peroche il Pesce è casa di Gioue, e sono in lui molte stelle di virtù Giouiale, come quelle, che sono nel corpo, e nel filo Settentrionale, perciò farà fedele, amico, e farà inalzato à dignità, & haurà accrescimento di felicità, e per causa di alcuni negotij lunghi acquistarà gloria. Ve ne sono alcune Martiali, come quelle, che sono nel corpo, e nel nodo splendide. Ve ne sono Mercuriali, che sono nella testa, nel corpo, nella coda, e nel nodo: perciò farà ingegnoso, sauiο, amico fedele, e caro, e noto per i viaggi.

De i segni mobili, fissi, e communi. Cap. XV.

E Necessario dir prima alcune cose, senza notitia delle quali non si saperebbono, e le celesti, e le naturali ragioni, delle forme, e de' costumi de gli huomini. Però che sono appresso gli Astrologi alcuni segni del Zodiaco detti mobili, altri fissi, altri communi. I segni mobili sono, l'Ariete, il Cancro, la Libra, e'l Capricorno, sono chiamati anche questi Cardinali, però che fanno i quattro cantoni del Zodiaco, e distinguono i quattro tempi dell'anno. L'Ariete quel della Primavera, il Cancro quel dell'Estate, la Libra quel dell'Autunno, e'l Capricorno quel dell'Inverno: e son chiamati mobili, però che quando il Sole arriua a loro, si muta di vn tempo all'altro, perciò che arriuando all'Ariete, si muta il tempo da Inverno a Primavera, e così delle altre quarte. Sono poi i segni fisse, il Toro, il Leone, lo Scorpione, e'l Aquario, chiamati fissi, perche in stato del tempo in quelli si ferma: perciò che quando il Sole era nell'Ariete temperato, nel Tauro diuien più fermo, e più temperato, e se nel Cancro egli è ardente, arriuando al Leone diuien più ardente, se nello Scorpione egli è humido, nell'Aquario è più humido. Communi son chiamati, i Gemelli, la Vergine, e'l Sagittario, e i Pesci, percioche son chiare le mutationi in cotesti segni. Son chiamati anche segni bicorporei, e perciò son figurati con due corpi, peroche mètre sono nel loro mezzo, dimostrano la forza del tēpo presente, e mentre sono nel fine mostrano la forza di quel che gli viene appresso, e son poste in mezzo, d'comuni, trà le fisse, e le mobili, peròche dall'vno estremo all'altro non si può passare senza mezzo. Le quali tutte cose non sono mica lontane dalle ragioni naturali. Peroche Hippocrate nel libro dell'aere, acque, e luochi, dice, che le mutationi del cielo son cagione, che gli huomini sieno stabili, mutabili, e communi, però che doue la mutatione dell'anno, o del Sole è varia, & instabile, iui sono le menti instabili, & i costumi varij, come accade a quelli, che dimorano sotto l'equinottiale: però che hanno due Estati, due Inuerni, due Autunni, e due Primaverae, e dalle varie mutationi de i Cieli diuengono le menti leggiere. Al contrario sotto il Settentrione, vi sono sei mesi d'Estate, e sei d'Inverno, perciò sono stabili, e fermi nelle opinionioni: ma quei che sono nella tona di mezzo, hanno anche del mediocre. Non altrimenti veggiamo auuenire in quelli, che nascono sotto segno mobile del Zodiaco: però che appaiono in loro mobili, e varij i costumi, e la vita incostante, però che pari è la ragione, e così lo fisse ne i fissi: ma di ciò più à lungo habbiamo trattato nella nostra fisonomia. Perciò dice Hali. Similmente le mescolanze delle forme de i Pianeti, che hanno gran potenza in ciò come detto habbiamo, s'hanno da conferire allo stato, che hanno co'l Sole, e ne gli angoli, similmente ancora allo stato, e proprietà naturaie di ciascun di loro, & alle proprietà, e nature de i segni, perche in generale i segni mobili generano spiriti amanti, appartenenti al commune bene del popolo, e
che

che si sforzano di parlare, e di trattare di cose della comunità, e delle città, amano ancora la buona fama, e che si dica bene di se, sono anche temperati, ne facilmente si muouono. Leopoldo dice. I segni mobili fanno amare l'vniversità l'vnione, la lode, danno ingegno, liberale à gli altri, di buona openione, e dotto nelle stelle. Leopoldo anche dice. Ma i segni comuni fanno gli spiriti corruttibili, e che si mutano per qualsuoglia cosa, non si fermano in cosa alcuna, di conditioni diuerse, ne può alcuno sapere il modo de i loro costumi, sono mutabili, & innamorati, gli piace la musica, e sono vagabondi, intendenti, desiderosi di quel che fanno. I segni fissi fanno lo spirito del nascente giusto, amatore, verace, non fraudulento, fermo nelle sue cose, giusto, contento di quel che hà, intendente, paziente, gli piace il faticare, forte, raffrenatore della sue volontà, e che non obedisce à i desiderij, e dissimulatore delle inimicitie, che non le dimostra, & è amatore della nobiltà, costante nelle sue cose, ne si muta.

De i varij corpi, e de' costumi de gli huomini, che nascono nelle quattro quarte dell'anno, e primo di quella della Primavera.

Cap. X V I.

HAbbiamo detto de i segni, e de' costumi, che nasceuano da ciascun segno horoscopate, diremo hora delle quattro quarte dell'anno. Tolomeo disse, che alla figura, & temperamento de i corpi operauano le quattro quarte dell'anno, però che dall'Equinottio della Primavera, e dal Solstitio della State si chiude la quarta della Primavera. Coteffa dice, che fa gli huomini coloriti, di gran statura, gagliardi, con occhi netti, che si accostano più alla temperatura calda, & humida. Leopoldo dice lo stesso, al che aggiunge Hali. Se la natiuità sarà nella quarta dell'anno, dall'Equinottio della Primavera al Solstitio della State, saranno i nascenti di buon stato, di corpo lungo, o grasso, ma che pendono più al grasso, di buoni, e bei capelli: però che auanzarà nella loro complessione l'humido, e'l caldo. I costumi, che nascono da coteffi già lo habbiamo detto in ciascuno de i segni ascendenti, & appresso de i mobili, e fissi comuni, onde farei tedioso, replicandoli di nuouo. Ma coteffa forma de gli huomini, che è descritta da gli Astrologi può prenderfi dalla fisonomia dell'anno, e delle stelle, peroche mentre è la Primavera dell'anno, il Sole accostandosi à noi, dopò i geli, le tempeste, e i venti, e nuuola, l'aria già fatta più chiara, il Sole più colorito, e più bello, e le altre stelle si riguardano, e con più chiaro contra mezzo, per lo quale si guardano, e perche tutte le cose si veggono crescere, e farsi maggiori, che già erano state morte, immobili, & senza honore, crescono in grandezza, perciò dissero, che i nostri corpi nascentano maggiori, e di statura più grande, dalla nettezza del Sole, delle stelle, del cielo, & à gli occhi nostri si dimostrano più belli. Sono gli occhi le stelle del corpo, perche l'Inuerno per la lontananza del Sole pareua
sco.

scolorito, ò bianco, la Primavera più colorito, & essendo la terra per la varietà de i fiori riguardeuole, pareuano i corpi farsi più coloriti. Ma se verremo alle ragioni naturali. Essendo all' hora la quarra dell' anno calda, & humida, essendo l'aria così alterata, fa che i corpi, che circonda, siano caldi, & humidi, & il loro seme diuien caldo, & humido, talche i corpi, che all' hora si generano, diuengono caldi, & humidi. Laonde non ostante le altre cause, quei corpi, che nascono la Primavera, la maggior parte, ò tutti nascono caldi, & humidi, perciò diuengono di gran statura, coloriti, e robusti, e da cotale ottima temperatura si hà da giudicare, che nascono costumi ottimi, magnanimi, liberali, amanti, allegri, cantori, gioliui, Ancora ricchi, nobili mestieri, officij, e corali costumi riguardeuoli, & altre cose, che habbiamo detto de i sanguigni, de' Giouiali, e de' Venerei.

Della figura, e de' costumi de gli huomini, che nascono nella quarta dell' anno della State. Cap. XVII.

DIce Tolomeo, ma i corpi, che nascono trà il Solstitio della State e l'Equinottio dell'Autunno, sono di color mezzano, e di statura giusta, robusti, di occhi neri, hirsuti, di capelli crespi, di temperamento caldo, e secco. E vi aggiunge Hali. Ma se auerrà nella quarta, che è dal Solstitio della State fino all'Equinottio dell'Autunno, fa vna mediocrità nella lunghezza, e grandezza del corpo, e pende al grosso, di occhi grandi, di molti capelli, pelofo, & auanzarà nella sua complessione la calidità, e siccità. Dalla fisonomia, e temperamento del cielo, auengono la forma, e i costumi del nascente. Però che quando il Sole piglia forza, fa i corpi fermi, e robusti, disseccando gli humori, ma non grandi, la onde conferma, & consolida gli augumenti, che hauea fatti, i colori pendono al nero, perche sono assai secchi, e robusti. I capelli crespi, & hirsuti vengono dal temperamento caldo, e secco, come le frondi ne gli arbori, il che habbiamo detto più volte. Ma venendo alle ragioni naturali. Perche il cielo la state è caldo e secco per la vicinanza del Sole, il seme humano diuien caldo, e secco, e così gli huomini si generano nel ventre, onde vien la forma, e i costumi, che detto habbiamo, iracondi, sdegnosi, e simili.

Della forma, e de' costumi de gli huomini, che nascono sotto la quarta Autunnale. Cap. XVIII.

DIce Tolomeo. E quei, che nascono trà l'Equinottio, e l'Autunno, e l' Solstitio del Verno, sono biondi, magri, pieni di macchie, di capelli mediocri, di occhi debili, freddi, e secchi. Hali dice di più. In oltre se la natiuità sarà nella quarta, che è dell'Equinottio dell'Autunno fino al Solstitio dell'Inuerno, fa il nascente del color del miele, di voce sottile, di spalle larghe, magro, di capelli lisci, di occhi belli,

belli, e soprauanza nella sua complessione il freddo. La fisonomia di coteſta quarta dipende ſimilmente dalla fisonomia dell'anno. perche in coteſta quarta l'aſpetto de gli arbori è difettoſo, perche parte han perduto le foglie, parte le ritengono, perciò ſono di capillatura mediocre, di rara tenitura di corpo, & il Sole laſciando il ſuo calore, è di color giallo, cominciando à partirſi, viene à fare il colore del naſcente di color di miele, e gli occhi più deboli, per lo ſplèdore più debole della luce. Ma la ragion naturale fa per la complessione fredda, e ſecca, i naſcenti di color di miele, di voce ſottile, magri, di capelli liſci, di rara teſſitura di corpo, e di corpo pieno di macchie, perciò che ſi leua, & creſce nel corpo la malinconia, di cui è proprio macchiare il corpo. Già habbiamo più volte detto de i coſtumi della malinconia.

Della forma, e de' coſtumi di quei, che naſcono ſotto la quarta hiemele del Zodiaco. Cap. XIX.

Soggiunge Tolomeo. Quei, che naſcono dal Solſtizio brumale, ſino all'equinoſſio della Primavera, ſono neri, di giuſta ſtatura, di capelli aſpri, alquanto ſottili, di temperamento freddo, & humido. Et ap. preſſo dice Hali. Ma ſe la natiuità ſarà nella quarta, che è dal Solſtizio hiemale ſino all'equinoſſio della Primavera. Saranno quei, che naſcono di color nero, eguali nella grandezza del corpo, di capelli gialli, & rari, di membra ben proportionate, e ſoprauanzarà nella ſua complessione il freddo, e l'humido. Queſta fisonomia de gli huomini è deſcritta dalla faccia del Cielo. Il Cielo all'houra è caliginoso, & il Sole circondato da nuuole, da nebbie, e da caligini, i giorni ſenza il Sole ſono oſcuri: perciò non ſenza ragione naſcono neri, la caluitie de gli arbori li fa di capelli rari, i ſarmenti de gli arbori, i germi, e le pullulationi ſon delicate, & aſpre, perciò i capelli ſono aſpri, ma la ragion naturale ci ſforza à dire, che ſono di temperamento freddo, & humido, ſono di natura vniforme, hanno gli occhi neri, & i peli aſpri, & alquanto ſottili. I coſtumi ſono, come quei del temperamento humido, imidi, ſiacchi, miſericordioſi, deboli, e ſlemmatici.

Delle altre imagini, che ſi ritrouano fuor del Zodiaco. Cap. XX.

Nel vigefimo grado dell'Ariete naſce il Capretto. Sotto queſta coſtellatione ogniuno che naſcerà, come dice il Materno, ſarà di faccia auſtera, di barba lunga, e di fronte oſtinata, tal che parrà à punto, che imitino la vita di Catone. Ma tutto ciò mentifcono con inganneuole affetto, & altro promettono con la fronte, altro naſcoſtamente celano i coſtumi. Saranno ſiacchi, timidi, & che temono ogni periglio di battaglia. Dice Manilio ſopra di ciò nel quarto libro.

Ma

*Ma quando apparirà del bel montone
 La vigesima parte in oriente
 Cominciaranno il delicato mento
 I lasciuu capretti à mostrar fuori
 Et all'hor posaranno il molle tergo
 Su'l fiorito terren; la doue spire
 Il freddo Borea dalla destra parte.
 Ma non creder però, ch' in tutto l'opra
 Corrisponda alla fronte, o che Catoni
 Siano, o Bruti, o Tarquinij, o che con l'opre
 Al valoroso Horatio sian simili.
 Altro opra cotal segno, ne confansi
 Co i lasciuu capretti opre cotali;
 Piacciono à lor cose leggieri, e i petti
 Han pieni di lasciuia, e sono pronti
 E vigorosi di lussuria à l'opre,
 Et in diuersi amor trapassan gli anni
 Ne per valor già mai prendon battaglia,
 Ma per loro appetito, e sia con monte
 Compran ogni piacer brutto, e lasciuo.*

Nella sesta parte del Toro nascono le pleiadi, le quali nascondono, se alcuno nascerà, sarà sempre di netta, e polita fronte, e pronti con vesti accurate, i cui crini riuolti si auuolgeranno sempre in ostro, & ancora aggiuntoui capelli posticci, mostreranno mentita bellezza, & andranno adornando la lor bellezza con varie forti di colori. Però che cotesti tolti via i peli renderanno il corpo loro à modo di corpo di donna, le cui vesti ancora faranno adorne à modo di quelle delle donne. Cotesti mollemente caminando, sospendranno i loro vestigij con vna certa moderatione. Ma questi sono in modo traugiati dall'ambitione, il qual male così appetiscono, che pensano quindi auuenirli gran parte di virtù, e di felicità. In oltre cotesti, ò sempre amaranno, ò mostreranno di amare, e si pentiranno di esser nati maschi, faranno inuolti in lussuriosi, e lasciuu piaceri, però che loro pieni di odori, e dati al souerchio bere, sempre inalzano il vizio della lussuria, e ne i conuiti, e conuersationi di huomini pungono con amaro, e licentioso parlare, le altrui vite. Saranno in somma dati ad ogni libidine, e con mordaci detti, e falso parlare son soliti prouocare il riso de gli huomini. Ma se cotesto luogo guarderà qualche stella maligna con forte raggio, faranno oppressi di repentine cecità, in modo, che per cotal causa diuerranno miseri. Lo stesso dice altroue. Le stelle maligne riguardaranno questo luogo, gli auuetrà amara morte, ò per piacer Venereo, ò per souerchio cibo trà il mangiare, senza lamentarsi. Di cotesta figura così dice Manilio

M

Ecco

Ecco precipitoso nasce il Toro,
 E con la sesta parte fuor dimostra
 Le bellicose Pleiadi, le quali
 Adducon seco alla mondana luce
 I seguaci di Venere, e di Bacco,
 E cor lasciui, e di viuande amici
 E spesso con mordaci, e falsi detti
 Prouocano in altrui diletto, e riso,
 Essi hancura d'ornar la fronte, e'l volto.
 E in mille nodi auuolgere il lor crine,
 E far nascer di nuouo oue ne manca,
 O con capei mentiti, e souraposti
 Farne la testa adorna, & han diletto
 Co'l pomice pulir l'horride membra,
 Et odian d'esser huomini, e' il corpo
 Con veste feminil rendono adorno,
 E'l piè nel cammar tenero, e tardo
 Con molle passo le vestigia imprime
 D'ambitione il petto han sempre pieno,
 E cotal vizio poi chiaman virtude,
 Ne gli basta, che siano amanti sempre,
 Che anche à tutti parer vogliono amanti.

Qui addurremo quel che scrisse A. Gellio di Publio Africano figliuolo di Paulo, il quale à Publio Gallo huomo delicato, tra molte altre cose, che gli rinfacciaua, lo tassò anco di questo difetto, che si feruua di camiscie, che copriuano tutte le mani, che ogni dì pieno di odori si adornaua auanti allo specchio, che si radeua le ciglia, che vsciua in publico pelato, non solo nella barba, ma nelle cosce, che ne i conuiti staua come giouanetto à canto al suo amante con veste femminile, che non solo gli piaceua il vino, ma anche gli huomini, si che niuno dubita, ch'egli non habbia fatto lo stesso, che sogliono fare i cinedi, e riferisce Plutarco, che Archelao filosofo vsò dire questa parola d'un certo ricco troppo delicato, però che vedendo la sua voce spezzata, & i capelli ordinati con arte, & gli occhi, che giocauano, e pieni di lasciua, e di piacere, non importa disse con quai membri siate. Cinedi con quei di dietro, ò con quei dauanti, Vi sono huomini in Sicilia, che si chiamano effeminati, senza barba, con voce sottile, vestiti di vesti da donne, in tutto scordati di esser huomini, attēdono à i seruigi domestici in sieme cō le fantesche, e bruttamente soffriscono sottoporfi à gli huomini. Nella decimaquarta parte del Capricorno nasce Cephēo. Tutti quei che nasceranno con questa stella, faranno graui, austeri, e son sempre temuti per l'atrocità della loro feruità, e sempre accomodano il volto con l'austerità de' costumi, & anche

con

con vero affetto seguono sempre la setta stoica, e tali appresso gli antichi furono i Catoni. Ma se cotesto segno si ritrouarà nell'ocaso, morranno miseramente ne gli scogli, ne' quali altre volte hauranno pericolato, ò morranno subito dopò nati, ò per qualche eccesso saranno puniti per giuditio publico, in modo, che patiranno nuoua, & inaudita maniera di morte. Così dice Manilio.

*Ma Cefeo, ch'è vicin d' Aquario al segno
Non dà i costumi facili, e da giuoco
Ma'l fronte, e'l volto fa seuerò, & aspro
Qual far lo suol graue, e pesata mente,
Stan sempre di pensier graui ripieni,
E riuolgon tra lor gli antichi esempi,
E del vecchio Caton lodano i detti
Hanno sempre seuerò, e graue il ciglio,
Qual suol'esser di Zio vecchio, ò tutore
Ancor con quei, che nell'età primiera
E tenera ei nodrisce, e il lor parlare
Somiglia il graue, e tragico Coturno.*

Chiunque nascerà, mentre spunta la prima parte del Montone, nella quale è la canicula, che da i Greci è detta Sirio, hauranno la voce, che con le fauci grandi imitarà il latrato de i cani, in modo, che spesso mossi dall'impeto, e furore, ò sbattono i denti, ò sbattuti sempre gli arruotano, applicaranno i loro sfrenati animi ad ogni brutto misfatto, faran lontani da ogni gratia di humanità, & che volentieri vsaranno ogni sorte di violentia, furiosi, iracondi, terribili, minaccianti, e che da tutti gli huomini saranno odiati patimente, e temuti. In oltre saranno animosi, & gonfij con souerchie parole, & che l' incauto parlare gli spingerà ad ogni ingiuria. Cotesti ancora pensandono nuoue ingiurie, hanno i cuori in diuerse parti agitati, e mossi. Trouato nell' Ocaso, sarà mangiato da lupi, ò stracciati da cani, e da fiere, consumaranno la lor vita infelicemente lacerati. Et altroue. Quel che haurà l'horoscopo nella bocca del cane, saranno di brutta vita, di faccia macchiata, ma adorni per abbondanza di vario parlare. E Manilio dice.

*Ma quando poi con l'ampie, e vaste fauci
Il feroce leon forger si vede
Nasce anche il cane, e fuoco, e fiamme latra,
E raddoppia del Sol l'incendio, e'l foco:
E mentr'egli in Ciel nasce, e i raggi muoue,
Se'n v'è in cenere il mondo, e quasi muore;
E sin dentro il suo mar Nettuno langue.*

M 2

Fà

Fà gli animi sfrenati, e violenti,
 Et ondeggianti d'ira: e d'odio, e tema
 Arde mai sempre al suo parlar' il volgo:
 Hà nella bocca l'alma, e bolle il core,
 E la veloce lingua in parlar latra,
 E morde, e nelle voci i denti lascia:
 L'un vitio arde per l'altro, e gli ministra
 Bacco le forze, e l'ira, accende, e n'fiamma:
 Ne teme selue, ò rupi, ò fier leoni,
 O di fiero cinghiale i denti, e l'armi,
 Et lui il foco, e le sue fiamme sfoga.

Se nascerà alcuno mentre sarà il terremoto, ò mentre il Ciel tuona sempre farà il corpo tremante, & sarà instabile, & con dubbioso caminare, e con vestigij paurosi in tutti i momenti, & hore spererà, e temerà, che niuno gli alti edificij. A costui risplenderanno gli occhi, e temeranno di guardar fiso in ciascuno altro, ne le sue parole seruaranno vn'ordine certo, ma essendo impedito il suono della voce, sibilarà con certo motiuo tremante, in modo che con le fauci strette, nell'esito di quelle mancano sempre le parole, però che pensano, che sempre il ciel tuoni, & che la terra si muoui, e che tutte le cose sempre rouinino, talche con gli imaginati terrori perdono l'ordine del conuersare.

Le ragioni naturali dell'altre imagini. Cap. XXII.

MA venghiamo alle ragioni naturali, come habbiamo fatto nell'altre, & scopriamo la fintione della scienza astrologica. Il capretto è animal lasciuo, anzi più lasciuo d'ogni altro, come habbiamo detto nella nostra fisonomia, la cui lussuria diffimo, che era molto fiera: peroche sono di faccia stretta, con la barba, che gli pende sotto il mento, la cui fisonomia quelli, che imitaranno, faranno inclinati à i medesimi costumi. Quei, che si dice, che nascono sotto le Pleiadi, hanno bella chioma, si radono, & s'imbellestano come le donne, li quali essendono huomini, si pentono d'esser'huomini, di cotesti à bastanza habbiamo ragionato ne i nostri libri della fisonomia, i quali quel che vorrà sapere legga nel luogo de i capillati, imbellettati, & effeminati l'immagine di Cefeo è formata da stelle Saturnine, & dinotano huomo malinconico, da i quali nascono al mondo questi Catoni. Ma se cotal stella si trouarà nell'ocaso, cioè, se cotesti huomini malenconici, faranno di quella natura, e pessima forte di melancolia torbida, e fecciosa faranno infelicissimi, e miseri più d'ogni altro, le stelle della canicula sono Martiali, perciò sono temerarij, ingiuriosi, maldicenti, inuidiosi, e violenti, & imitano i costumi de i cani, come si vede chiaro dalla voce, che pende al latrato, e di cotesti noi habbiamo
 ragio-

ragionato à lungo altroue. Finalmente quei che nascono nel terremoto, sono tremanti nella vita, il che pare assai ben tolto dalla fisonomia del ventre, però che le donne grauide, se per lo desiderio di alcune cose (siccome dicono) imprimono i segni ne' teneri corpicelli de i figliuoli, che si hà da giudicare nel terremoto, ne i quali non solo l'animo delle donne, ma quello di qual siuoglia huomo fortissimo hà paura: talche può imprimere nell'animo del fanciullo, la paura, l'horrore, & la tema sua, & così nelle tenere membra di quello, e nella voce, talche cotesti giudicano auuenire ciò dalle stelle, noi dalle stesse cause naturali.

Quali costumi, e qual forma dia il Sole ne i dodeci segni del Zodiaco.
Cap. XXXIII.

IL Sole nella prima faccia dell'Ariete, fa gli huomini rossacci co'l naso schiacciato, co'l vètre picciolo, e stretto, macilenti, e segnati nel piè sinistro, ò nel cubito. Haurà infiniti amici, che odiaranno il male, e che fan quello, e he è ottimo. Hali dice. Il Sole in tutte le parti dell'Ariete, auuiliisce gli altri, abbassa i padroni, & hà potere nelle vittorie. Nella seconda faccia, li fa neri, la qual nerezza non è reputata difetto, ma gratia, e gran ciuità, saranuo di qualità temperata, ira condi, sospettosi, fraudolenti, fauij, circondati di molti nemici, che cercano ucciderli. Nella terza faccia li fa alle volte rossaccio, meschiato co'l color giallo, solitarij, che pensano allo spesso insidie, e frodi. Hali dice. Il Sole in tutte le parti del Toro è Rè, che hà volontà di ammazzare, di vincere in guerra, di far tesori per causa di Venere, la cui cosa è il Toro, e di acquistare. Altri dicono. Nella prima faccia lo fa nano, & alle volte con occhi grandi, labruto, segnato nella ceruice. Ma però molto festante, e sempre occupato in delirio. Nella seconda faccia lo fa lasciuo, libidinoso, ma non tanto, quanto nella prima faccia, vagabondo, e mutabile. Nella terza faccia lo fa di complessione più fredda per causa di Saturno, il quale possiede questa vltima faccia, patirà dolori di orecchie, di ventre, e di gambe.

Hali dice. In tutte le parti de i gemelli è Rè di animo debole, di poca potenza, si gouerna di suo volere, e gusto, fa cose, che lo fan vile, e l'abbassano. Altri dicono. Nella prima faccia de i gemelli, sarà di statura moderata, di bel corpo, di tutte le membra ben composte, segnato nella testa, ò nelle ginocchia, mansueto ancora, e faticoso, e dalle donne fatto brutto, e per ordinario sterile. Nella seconda faccia sminuisce la statura, aggiunge nerezza, segna nel cubito, e ne i genitali, e quel che manca nell'altre cose, auanza nell'eloquenza. Nella terza fa mancare la bontà del nascente, e la debita proportion delle membra, lo fanno insensato, e seminatori di baie.

In tutte le parti del Cancro il Sole, secondo Hali, è signore, che si diletta di canzoni, di burle, di giochi, di romanzi, & di fauole, di separatione, e di schifezza d'huomini. Altri dicono nella prima faccia del Cancro lo fa giusto
 di

di corpo, e di peli, di ciglia strette, d'ingegno erudito, segnato nel destro braccio, e nelle gambe. Oltre di ciò influisca buona inclinatione, & copia di amici. Nella seconda lo fa di capello rossaccio, di picciola statura, sbarbato, segnato ne gli occhi. Nella terza grasso, rintuzzato, di ciglia pelose, e di faccia quasi gonfiata.

Hali dice. Il Sole in tutte le parti del Leone, è Rè, che dimostra le sue armi, le spade sfoderate, che ordina i suoi caualli, & i suoi soldati al vincere, & al combattere i Rè, & i vicini suoi. Altri dicono. Il Sole nella prima faccia del Leone fa di corpo gratioso, di color rosso con vn poco di bianco meschiato, di occhi varij, di corpo dritto, ma di piedi morbidi, principalmente nella vecchiezza, conosciuto da molti per fama, e per fatti egregij, semplice, amato da i Rè, e da Principi della terra. Nella seconda faccia di petto largo, e co i testicoli, e membra genitali, fauio, & honorabile. Nella terza faccia dà la statura corta, di color di rose, meschiato ancora co'l bianco, soggetto ancora à molte infermità, puttaniere, & amator di donne.

Il Sole in tutte le parti della Vergine, secondo Hali, è Rè, che ama le canzoni di baie, star tacito, e la sua volontà è di mangiare, e di bere, e di riposarsi in cose odorifere, & in tutti i vitij del corpo. Altri dicono. Nella prima faccia fa l'huomo di giusta statura, di corpo lungo, di faccia bella, fauio, acuto, prudente, di capello crespo, di chioma lunga, di voce arguta, e sonora, dotto in molte arti, ma sfortunato in procrear figliuoli. Nella seconda similmente di faccia gratiosa, di occhi piccioli, di bel naso, dritto, buono, intero, e cupidissimo di lode. Nella terza faccia, semplice, bello, docile, sensato, e prudente.

Hali dice. In tutte le parti della Libra il Sole è Rè, che fa malinconico, & anco gli è stato tolto il suo regno, & ammazzate la sue legioni, e yà fuggendo da vn luogo all'altro, che hà gran paura di perdere il corpo. Altri dicono. Nella prima faccia della Libra fanno il nascente bello di faccia, semplice, faticoso, modesto, che haurà vna ferita nella testa. Nella seconda similmente bello di faccia: ma con gli occhi alle volte lippi, perche vi farà alcun difetto. Nella terza, honorabile, offeruando, bello, ma nella fine guardisi ogn'vno di qualunque sesso, che non prenda tossico.

Hali dice. Il Sole in tutte le parti dello Scorpione è huomo superbo, di grã bellezza, di corpo compito, & limpido, di belle vesti, nel caminar composto, & che è molto temuto. Il Materno dice. Se il Sole sarà trouato nello Scorpione, tutti quelli che così lo hauranno, farãno huomini belli, di corpo compiuto, ornati, e di gran nome, e fama, e che si diletteranno di vesti adorne. Saranno ancor tali, che faranno honorati, e stimati, acquistaranno molte heredità, & accresceranno il patrimonio, onde faranno temuti da gli altri. Altri dicono. Nella prima faccia dello Scorpione fa l'huomo difforme, segnato nel capo, ò nelle spalle, ò nel sinistro piede, ò nel braccio, di petto largo, gratioso in proferir motti, sobrio, e discreto. Nella seconda, di testa grande, gran parlatore, segnato nelle ginocchia, ò nelle spalle. Nella terza, picciolo di statura, di occhi

occhi mobili, mangiatore, e puttaniero.

Hali dice. Il Sole in tutte le parti del Sagittario, è Rè potente, malfattore, fa male à gli huomini, spoglia, e leua senza ragione, ammazza gli huomini senza ragione, distrugge, e faccheggia i luoghi celebri. Altri dicono. Il Sole nella prima faccia del Sagittario fa di statura lunga, cortegiano, studioso delle buone arti. Nella seconda faccia, di conueneuole aspetto, bello, e giallo, di ciglia sparse, segnato nel petto. Nella terza faccia, lungo, bello, di largo, e grosso corpo, segnato nel petto, e nel piede.

Hali dice. In tutte le parti del Capricorno è Rè di grã fama, di nome grande, e buono, eleua i mali huomini, castiga, e punisce i mal fatti, e proibisce, che i potenti non faccino male à i deboli, & alla plebe. Altri dicono, essendo il Sole in Capricorno la fisonomia del nascente farà tale. La testa picciola gli occhi compressi, e'l parlar moderato, ma quei, che han solo il Capricorno, faranno piaceuoli, leggieri, & si accompagneranno con persone vili, sospettosi, faticosi, trauagliati da varij litigij, e faranno fauij, amaranno giouanette pouere, e semplici, le quali lo portaranno ad infermità, saran mediocrementemente ricchi, beneuoli, allegri, faceti, inttabili nella vecchiezza accrescerà, & accumularà ricchezze, farà felice nelle nauigationi verso oriente. Altri dicono nella prima faccia del Capricorno, fa di petto alle volte bianco, tenero, di statura competente, ma alquanto nero, segnato con vn picciolo segno nel cubito, ò nel petto, astuto. Nella seconda faccia bello, segnato nel braccio sinistro, se le natiuità notturna, malizioso, di naso lungo, d'ingegno acuto. Nella terza, di corpo gratioso, di faccia citrina, segnato nel braccio, ò nel ginocchio, iracondo, amabile, amator di donne.

Hali dice. In tutte le parti dell'Aquario è Rè di poca fama, e nome, hà pochi serui, fa esso stesso le sue cose, & è potente sopra la sua gente, e di forte comandamento, e si stima più di quel che vale. Altri dicono. Nella prima faccia dell'Aquario fa l'huomo bello di faccia, segnato nel petto, ò nel sinistro piede, benigno, affabile, trattabile con gli huomini. Nella seconda, alquanto lungo, rosso di faccia, segnato nel tergo, ò nel cubito, soggetto à varie tribulationi. Nella terza di statura corta, di faccia rosata, segnato sotto il cubito, amator di donne. Ma quel che farà nato nell'ultimo grado, all' hora non solo nella proportionione del corpo, ma in tutti i suoi atti sarà disconueneuole.

Il Sole in tutte le parti del Pesce, è signore di giuochi, di riso, di pigrizia, di stare in riposo, di seguir la sua volontà, di seguire, & di vnirsi con le cose, che gli paiono cattiuè, & le cose, che gli apportano male, e timore, & è di cattiuè costumi, e di cattiuà natura. Altri dicono. Stando il Sole ne i Pesci, haurà vn segno nel cubito, ò nel piede, la sua fortuna farà verso mezzo giorno. Altri dicono. Nella prima faccia del Pesce fa di corpo molle, di petto bianco, di barba conueniente, di bella faccia, di chiara voce, di occhi grandi, e belli, carnosò, & honesto. Nella seconda, lo fa di statura picciola, eguale, di barba nera, alquanto peloso, agile, e leggiero. Nella terza faccia, lo fa di tutte le membra gratioso, piaceuole, & gli dà voce roca.

Quali

Quali costumi, e forme dia la Luna per li segni del Zodiaco.
Cap. X X I I I I.

HAli dice. La Luna in tutte le parti dell'Ariete è Rè grãde, di gran fama, e potenza, bello, e compiuto di corpo, e di aspetto composto, & è temuto. Il Materno dice. La Luna ritrouata in Ariete, tutti quei che così l'hauranno, faranno Rè, ò Prencipi, ricchi di gran fama, e di somma potenza, belli, gratiosi, e di membra, e di tutto il corpo compiuti, forti, audaci, temuti da tutti, e faranno tali, che col loro ingegno acquistaranno molte insegne d'honore, & ancora da basso luogo salgono ad alto grado di conditione.

In tutte le parti del Toro è Rè di ampio regno, ben composto, i suoi negotij sono eguali, e ben composti, amato da gli huomini, e dal suo popolo, composto, e quadrato, & ama il riposo, e l'allegrezza. Il Materno dice. Se la Luna farà trouata nel Toro, quei, che così l'hauranno, faranno gratiosi, ben composti di aspetto, e di costumi, & che con vn certo modesto consiglio conducono à fine i loro negotij, tranquilli, e quieti, allegri, di buona complessione, & che sono assai amati dal popolo, faranno similmente nobili, e Prencipi di ampio nome, e di molta fama.

In tutte le parti de i Gemelli la Luna, è pouero, & misero, debole di membra, i suoi negotij son cattiu, e mal composti, di cattiu vestì, di cattiu qualità nel suo corpo, e vitto. Il Materno dice. Se la Luna farà trouata ne i Gemelli, tutti quei, che così l'hauranno faranno di brutto aspetto, difettosi di corpo, poueri, miseri, & infelici, e tratteranno le cose, & i negotij loro senza giuditio, e senza moderatione alcuna, la onde spesso partoriscono à loro stessi dishonore, & mali danni nelle robbe. Saranno ancora questi vili, abietti, di costumi villani, con vestì brutte, e fozze, di stretto viuere, & in tutte le cose in tutto abietti, ma con tutto ciò di buon senso, d'ingegno acuto, & in tutti gli atti, se lor vorranno, assai industriosi.

La Luna in tutte le parti del Cancro è Rè di gran larghezza, di alto grado, di ampio regno, padrone di poter comandare, e proibire, di buono aspetto, honesto, bello, di gran statura, e temuto, & hà signoria. Il Materno dice. Se la Luna farà trouata nel Cancro, tutti quei, che così l'hauranno, faranno di bello aspetto, di faccia gratiosa, di corpo lungo, & amabili, e faranno temuti con vna certa beneuolentia, faranno Rè, & Prencipi, e di alto nome, di buona fama, di alto grado, e di ampia dignità, potenti, ricchi, e che sono volentieri obediti da molti.

La Luna in tutte le parti del Leone, è Rè nobile, coronato, lo dispreggano le genti, & i popoli comandano à loro stessi, e lo proibiscono dal regno, e fanno quel che vogliono senza esso, e senza suo comandamento.

La Luna in tutte le parti della Vergine è melancolico, di molti pensieri, & ansietà, hà i panni rotti, & serue à gli huomini, dicendo romanzi, e fauole, & è causa

è causa à se stesso di cattivi impedimenti. Il Materno dice. Tutti quei, che hauranno il loro nascimento nella Vergine, faranno huomini melanconici, solleciti, ansiosi, di molti pensieri, e di vario discorso, cercando à che modo possano acquistarsi da viuere. Saranno con tutto ciò di buono intelletto, di acuto ingegno, & hauranno l'vso di molte arti, ma per mala fortuna sempre brutti, per causa di cattivi testimonij, & che seruono molto a' loro canti, & fauole, per potersi di là acquistare il vitto.

La Luna in tutte le parti del Capricorno è nobile, alto, di gran lode, e nome, e di buona fama, bello, di giusta statura, di buone vesti, e limpido. Il Materno dice. La Luna, se farà trouata in Capricorno. Saranno belli, gratiosi, & in tutte le cose, & per tutto il corpo composti di vna certa diletteuole proportione, si diletteranno di vesti ornate, e di apparato scelto, e per tal causa amati da molti, e da molti anche honorati, faranno nobili, ricchi, e potenti, di alto nome, e di gran stima, e fama.

La Luna in tutte le parti del Pesce, è simile al seruo, è vile nell'habito, & nel vestir suo, ama d'andare à caccia, di godere, e giuocare, à giuochi, che niente gli giouaranno, star quieto, e non pensare di alcun suo negotio. Il Materno dice. Tutti quei, che hauranno la Luna in tal modo, faranno humili, abietti, poueri, vili pesi, vestiti di stracci, & al tutto simili à serui otiosi, dappochi, di niun pensiero, cacciatori, vcellatori, e giocatori, e sempre inuolti in tai piaceri.

Qual forma, e quai costumi dia Saturno per li dodeci segni del Zodiaco.
Cap. X X V.

SEcondo Hali. Saturno nella prima faccia del Toro è effeminato ne i suoi fatti, giace con giouanetti, & figliuoli piccioli, & anco con donne giouani. In tutte due le altre faccie è vecchio, di membra deboli, mancheuole del corpo, stanco, di dannosa fortezza, e manda fuori parole con iuganno sopra se stesso.

Saturno in tutto il Cancro è di bruttissimo volto, è creatura di forma mirabile, e temeranno in vederlo, e si marauigliaranno della sua figura, tutti quei, che lo vederanno, e sentiranno parlar di lui.

Il Materno dice. Che se Saturno farà posto nel Cancro, ò seco haurà la Luna, ò la guarderà di aspetto forte, negarà figliuoli, e faranno brutti, per qualche sporchezza di colore, neri ancora, e coloriti per abondanza di fiele, e che hanno continui trauagli per lo fiele nero. Nelle infermità faranno desperati, e dopò l'infermità difficilmente si rihauranno, pure faranno di animo semplice, humani, misericordiosi, che solleuaranno li altrui trauagli, & che prenderanno gli altri patrimoni, & che hauranno di là il sussidio per la lor vita. Saranno padri de i figliuoli d'altri, che hauranno difetti nascosti, & hauranno tal dignità, che parranno padroni anche de i suoi fratelli, saranno ricchi, e dannosi.

N

Saturno

Saturno ancora nella faccia dello Scorpione è vna creatura mirabilmente brutta, di molto male, di molte riffe, pare simile à quell'huomo, che vien descritto da Rasi, e da Auicenna, la faccia brutta, il color rosso con vna certa oscurità, la pelle dalla faccia secca, & per tutto il corpo vna certa magrezza rugosa, i capelli neri, e leggiati, & costui farà di pessimi costumi. Auicenna dice della contraria, & di simile compositione di corpo, & esser di mal ingegno, & intelletto, come nella nostra fisonomia. Del pazzo cattiuo.

Saturno in tutte le parti del Sagittario è grande, stanco, scomposto, ò di molte membra, con la spina curua, ò aperta, di pouertà, e di miseria manifesta.

Quali costumi, e forme dia Giove per li dodeci segni del Zodiaco.
Cap. XXXVI.

Giove nella seconda faccia del Toro, è cieco, di membra deboli, di collo stretto, con la spina curua, di mala qualità, di pouertà aperta, & è vile. Nella prima faccia di Aquario è cacciatore, vestito di buoni, e belli panni, bello, composto, limpido, & è temuto. Nella terza faccia fin come nella prima. Il Materno dice. Se Giove farà trouato in Aquario, gli huomini faranno cacciatori, ma belli, ben composti, e che si diletteranno di bellissime, & splendide vestimenta, e per tal causa faranno da molti temuti, & amati. Saranno golosi, beuitori, & che posto da parte ogni pensiero della cura familiare, niente altro desiderino, se non à modo di Epicurei viuere senza fatica, in quiete, & in abbondanza di tutte le cose.

Quali costumi, e forme dia Marte ne i dodeci segni del Zodiaco.
Cap. XXXVII.

HAli dice. Marte nelle terza faccia del Toro è di forma mirabilmente brutta, di volto abhomineuole, ama i giuochi, le allegrezze, le canzoni, & i vitij. Il Materno dice. Se Marte farà trouato nel Toro, farà huomo di bruttissimo, e di sporchissimo aspetto, e continuamente dato à spassi, & à giuochi, & ancora mangiatore, temerario, trangugiatore, & per tal cagione farà trauagliato da molta infelicità.

Marte nella terza faccia de i Gemelli, è vile, pouero, difettiuo, serue à potieri, & à quei, che hanno le membra deboli, e che dimandano limosina. Il Materno dice. Se Marte farà trouato in Gemini, tosto che Saturno passerà per li luoghi della genitura, fatti poueri, e forse difettosi del corpo, non potranno ne anche con animo bastante procacciarsi i necessarij aiuti per la lor vita.

Nella seconda faccia del Cancro Marte è huomo di volto dishonesto, di mira-

mirabil figura, gli huomini si marauigliano di lui, & lo dileggiano. Il Materno dice. Se Marte sarà trouato nel Cancro, tutti quei, che così l'haueranno, faranno di sozzissimo aspetto, di forma mirabile, & che sarà da tutti deriso. Saranno Cavalieri, & che si diletteranno di scaricar balestre, & artelarie, nodriranno caualli, & bestie appartenenti alla guerra, faranno ancor soldati, & occupati in negotij di guerra, donde si acquistaranno honore, & il timore de gli altri foldati.



FV Attila di vn'inhumano, e lucido pallore, e con mostruosa tiratura, di faccia fiera, terribile, con vna storta guardatura di occhi, e con tutta la forma spirante crudeltà, in modo, che era chiamato con vn spauenioso nome flagello di Dio, fu mortal ruina del suo secolo, e portentoso distruttore di Città, talche all'eccidio del genere humano non era bisogno di altro birro, fu innalzato ad immortal gloria di potenza, e di crudeltà, pure uscendogli sangue dal naso, macchiò il letto maritale, e morì affogato dal suo sangue.

Marte nella seconda faccia del Leone, apparisce malinconico, ansioso, e pieno di dolori, si percuote il capo, e con la propria mano si straccia la barba. Il Materno dice, tutti quei, che hauranno Marte in Leone, faranno huomini potenti, audaci, forti, e che si diletano di lanciare à cavallo, faranno malinconici di faccia, solleciti, & molto pensosi, e che spesso sbattuti da qualche dolore si battono la testa, & il petto co i pugni, e standono in pensieri si lasciano la barba con le mani.

Fù anche Diomede, come narra Darete, di volto austero, ma di honesto corpo, quadrato, iracondo, guerriero, audace, gridatore, viuido, & impatiente. Nepote.

*Ficra hà la voce, e'l cor precipitoso
Il ceruello gli bolle, e d'ira ardente
E sempre caldo, e di quadrate membra
E il gran Tidide, e ben Tideo somiglia
Tal'hauea l'alma, e tale il volto fiero,
E tal' anche ne l'armi fulminaua.*

Hali dice. Marte nella prima faccia della Vergine è di brutto aspetto, di volto mesto, conferua l'ira lungamente. Nella seconda, e terza faccia è cieco, di membra deboli, di mal negotio, sempre difettiuo, vile, & vecchio. Il Materno dice. Tutti quei che hauranno Marte in Vergine, faranno huomini bruttissimi, & di sozzissimo aspetto, di grauiissima ira, ma quella conseruaranno lungamente dentro il loro petto, & huomini, che sempre con animo audace, cercaranno far cose non tentate da altri. Ma quando Saturno verrà al secondo trigono della genitura, arriuaranno forse à qualche cecità, & alcuna lesione di membra, faranno ancora poueri, oscuri, & impediti in mali negotij, & che à pena si possono somministrare gli alimenti necessarij alla vita.

Marte nella prima, e seconda faccia di Libra, scarica balestre, tiene arme, è temuto, & è in buona stima, & honesto. Nella terza faccia gli piacciono i giuochi, le allegrezze, le cãzoni, la quiete, il mangiare, e'l bere. Marte se sarà trouato in Libra, faranno gli huomini di buono aspetto, di bella forma, dati alle delitie, & che si diletteranno principalmente di armi, & si affaticano in lanciare à cauallo, ma quando arriuarà Saturno al secondo trigono della genitura, all' hora si tratteranno in contutti giocosi, & in compagnie piaceuoli, all' hora esercitaranno giuochi, e canti, godendosi di vna sorte di vita tranquilla, e felicissima.

Marte nella terza faccia del Sagittario sarà effeminato, e dileggiatore, si affomiglia alle donne in debolezza, in pigrizia, & in parlare, nel vestire, & nello adornarsi. Il Materno dice. Se Marte sarà trouato nel Sagittario, faranno gli huomini molli, effeminati, e molto pigri nelle loro attioni, e dapochi, di voce femminile, deboli ancora, e che godono di apparato femminile. Ma quando Saturno haurà passato il primo trigono della genitura, faranno audaci, forti, magnanimi, & occupati in negotij grandi, & che con le forze, & magnanimità loro facilmente son temuti da tutti.

*Della forma, e delle forze di Venere ne i segni del Zodiaco.**Cap. XXXVII.*

HAli dice. Venere in tutte le parti dell'Ariete è difettua, malinconica, piena di dolori, ansiosa, pouera, gli auuengono impedimenti difettui, & occasioni, grauezze, & pensieri. Il Materno dice. Venere se farà trouata in Ariete, faranno gli huomini malinconici, solitarj, ansiosi, difettosi del corpo, e dell'animo, poveri, e mendichi, & à quai noccono infiniti impedimenti di diuerse disgratie. Saranno cotesi ancora di molto pensiero, e di vario discorso,

Se Venere farà trouata in Gemini, secondo il Materno. Saranno di aspetto bello, e diletteuole, à tutti grandemente grati, faranno huomini buoni, & che hanno buona volontà con tutti, & che con vn certo grandissimo ardore di pietà si sforzaranno di souenire à tutti gli huomini, principalmente à poveri, & afflitti, faranno ancora sauij, astuti, ingegnosi, facondi.

Hali dice. Venere in tutte le parti del Leone è debole di membra, pouera, difettua, di mali, e di diuerfa forma, e natura. Il Materno dice. Tutti quei, che così l'hauranno, faranno poveri, negletti, difettui del corpo, di natura diuerfa, e varia, & che per lo più poste in diuerfa fortuna sono allo spesso traugliati con spesse fatiche.

Venere in tutte le parti della Vergine è piena di dolori, ansiosa, malinconica, di membra deboli, si accompagna con poveri, con bisognosi, & con genti, che hanno le membra inferme. Il Materno dice. Saranno huomini sempre malinconici, ansiosi, solleciti, luttuosi, & che essendone difettosi del corpo, e dell'animo, si accompagnano per lo più con huomini bisognosi, & infermi.

Venere in tutte le parti del Capricorno, ama i giuochi, bere, & imbricarsi, cantare, cose belle, compagnia, & è di buona statura. Il Materno dice. Se Venere farà trouata in Capricorno, faranno gli huomini honesti, piaceuoli, allegri, amatori di giuolari, di canti, e di compagnie, di buona statura, di bello aspetto, e che principalmente si diletmano di banchetti, & amano cose belle, & ornate.

*Della forma, e de' costumi di Mercurio per alcuni segni del Zodiaco.**Cap. XXXIX.*

Mercurio in tutte le parti dello Scorpione è bello, ben fatto, e di buona forma, e temuto, & è di belle vesti, buon caualcatore, ornato, e splendido. Il Materno dice. Mercurio, se farà trouato nello Scorpione, faranno gli huomini assai belli, & gratiosi, ben composti, di buona appariscentia, e che si diletmano di vesti ornate, ben costumati, honesti, e liberali, e che principalmente son temuti da

da

da molti, e godono di spesso cavalcare.

Mercurio in tutte le parti de i Pesci è bello, acuto, intendente, di forma ornata, di belle vesti, compiuto del corpo, e delle membra, honesto, honorato, e forte. Il Materno dice. Se Mercurio farà trouato ne i Pesci, faranno gli huomini belli, acuti, intendenti, giustissimi offeruatori delle leggi, e de i giudicij, di gratioso aspetto, ben composti di corpo, e di membra, che assai si compiacciono di vesti ornate, facondi, dotti, eruditi in molte scienze, e per tal causa honorati da tutti, dalli quali hauranno molti aiuti di robbe.

Mercurio in Capricorno è pouero, diminuito, affaticato, infermo, di fiacche membra. Il Materno dice. Mercurio se farà trouato nel Capricorno, faranno gli huomini poueri, ignobili, spogliati di tutte le facultà, malaticci, difettosi di membra, e del continuo traugiati con lunghe fatiche, & impedimenti della vita.

Il fine del Quarto Libro.



M
DELLA